

GUIDA PRATICA AL LABORATORIO DI MECCANICA INDUSTRIALE Parte prima

Un agile sussidio, per gli allievi dei CFP, che - come ci ricorda il nostro Santo don Bosco - hanno «**l'intelligenza nelle mani**», che va ovviamente curata e sviluppata, sia con la guida dei formatori, sia offrendo loro strumenti adeguati, proprio come vuole essere questo **primo volume** di una serie di tre sussidi, pensati per accompagnare tutto il percorso di qualifica professionale del settore meccanica industriale.

Un volume che consente anche di impostare dei percorsi personalizzati, in laboratorio, sviluppando sia le capacità intrinseche di ciascun allievo sia i suoi valori individuali.

Senza mai dimenticare che in un contesto di inclusione, qual è normalmente quello dei nostri Centri di Formazione Professionale (CFP), sono gli stessi ragazzi a crescere l'uno grazie all'altro, sempre sostenuti dai loro formatori.

Destinatari

Il sussidio è rivolto a quei ragazzi che frequentano il primo anno del percorso di qualifica professionale *Operatore meccanico - Costruzione su macchine utensili e/o controllo numerico*.

Sono ragazzi che, dopo aver concluso positivamente la scuola secondaria di primo grado, scelgono un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire una qualifica professionale.

Principali obiettivi da raggiungere nel primo anno formativo

Il primo anno formativo del percorso per «*Operatore meccanico - Costruzioni su macchine utensili e a controllo numerico*» ha l'obiettivo di accompagnare i ragazzi, che si affacciano al complesso mondo della meccanica industriale, a saper innanzitutto definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere, sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali).

Inoltre, al termine del primo anno del percorso triennale, il giovane deve dimostrare di essere in grado di approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste e anche del risultato atteso.

Infine deve dimostrare di saper eseguire lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, montare e assemblare particolari, secondo le specifiche progettuali ed eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari meccanici.

L'articolazione dei principali temi affrontati dal volume

Il volume si preoccupa di fornire indicazioni relative alle tecniche e procedure di attrezzaggio, di controllo degli utensili e delle strumentazioni, di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro.

Tratta poi i principali strumenti di misura e i relativi campi di applicazione, i principi di metrologia nel controllo progressivo e nel collaudo finale e le relative tecniche e procedure di collaudo, unitamente a quelle di recupero anomalie e malfunzionamenti.

Capitolo importante è quello dedicato ai processi di lavorazione meccanica, alle metodiche e procedure di verifica, passando per la conoscenza delle tecnologie e parametri dei principali metodi di aggiustaggio.

Autori.

Il testo nasce come prodotto finale del corso di aggiornamento regionale del settore meccanico «9PIEM_2018-19», al quale hanno partecipato Giancarlo Carbone, Davide Caruso, Giorgio Celano, Fabio Cimino, Massimiliano Cimino, Flavio Folco, Carlo Michelone, Gaetano Minissale, Maurizio Pianta, Paolo Pedraccini, Claudio Ramella, Dario Ruberi e Andrea Tutino.

Hanno coordinato la stesura finale del volume Ermanno Duo (Sede regionale), Maurizio Todeschini (Segretario nazionale del Settore), Dario Ruberi e Simona Del Mastro.

I materiali erano stati prodotti, condivisi e revisionati in piccoli gruppi durante il corso di aggiornamento.

Valter Manzone

Cfp Cnos Fap Regione Piemonte

Centro di BRA